



Nuovo Accordo Stato – Regioni sulla Formazione in Materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Il 17 aprile 2025 la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il nuovo Accordo che disciplina la formazione in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, introducendo importanti novità.

OBBLIGHI FORMATIVI PER CHI OPERA NEGLI AMBIENTI CONFINATI.

L'accordo regola, contenuti e modalità della formazione per questi soggetti ed assume particolare rilievo dato il ripetersi di infortuni legati al mancato rispetto delle procedure, e delle misure per l'accesso in sicurezza agli ambienti confinati.

Lo scopo è quello di far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo dei dispositivi, delle attrezzature di lavoro, e delle strumentazioni messi a disposizione e illustrare le procedure di gestione delle emergenze, evacuazione e primo soccorso.

Il corso ha una durata minima di 12 ore viene articolato nel seguente modo:

MODULO GIURIDICO-TECNICO (4 ore) finalizzato ad illustrare i concetti di pericolo, danno e prevenzione:

- La normativa di riferimento.
- Definizioni e identificazione di un ambiente confinato o sospetto di inquinamento e criticità.
- Analisi degli eventi infortunistici.
- Individuazione dei fattori di rischio.
- I rischi specifici: aria respirabile atmosfere con difetto o eccesso di ossigeno, atmosfere con agenti chimici pericolosi per asfissia e/o intossicazione, atmosfere

con pericolo di esplosione ed incendio, seppellimento, cadute dall'alto, cadute di gravi, carenze di comunicazioni ecc.

- Caratteristiche e pericolosità degli agenti chimici
- Misure e procedure di prevenzione nelle fasi di lavoro in ambienti confinati o sospetti di inquinamento come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito indicato:
 - ✓ procedure d'ingresso e uscita in ambiente confinato.
 - ✓ dimensione, numero dei

passi d'uomo, numero di accessi, numero dei lavoratori presenti.

- ✓ monitoraggio dell'atmosfera.
- ✓ sistemi di illuminazione, dispositivi per prevenire lo shock elettrico.
- ✓ macchine ed attrezzature di lavoro (coclee, agitatori, pale ecc.).
- ✓ "ventilazione" ovvero l'adozione di tutti i sistemi per il ricambio dell'aria.
- ✓ sorveglianza sanitaria.

PARTE PRATICA (8 ore) al fine di far acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo dei dispositivi e delle strumentazioni messi a disposizione (DPI, respiratori, rilevatori di gas...):

- Le procedure da attuare in caso di emergenza (incendio/esplosione, anossia, presenza di gas tossici, recupero infortunato)
- Simulazione sull'uso dei dispositivi e della strumentazione messa

a disposizione:

- ✓ Dispositivi di protezione individuali.
- ✓ Gli Apparecchi per la Protezione delle Vie Respiratorie (APVR): utilizzo, tipologia, filtri
- ✓ Imbracature di sicurezza, tripode, rilevatori di gas, misuratori di esplosività.
- Sistemi di segnalazione e comu-

nicazione.

Le docenze con riferimento al modulo giuridico -tecnico, e pratico, possono essere effettuate esclusivamente da docenti con documentata esperienza professionale, almeno triennale dimostrabile, nel settore dei lavori in ambiente confinato o sospetto di inquinamento.

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza quinquennale e con durata minima di 4 ore relative alla parte pratica

Modalità di erogazione dei corsi di formazione e aggiornamento, esclusivamente in plenaria.

Criteri di verifica degli apprendimenti dei corsi di formazione e di aggiornamento: **Test/Prove pratiche**

Test: somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ciascuna con almeno tre risposte alternative (esito positivo dato dalla risposta corretta ad almeno il 70% delle domande);

Prove pratiche: previste per i lavoratori che operano in ambiente confinato e di sospetto di inquinamento e lavoratori che utilizzano attrezzature di lavoro.

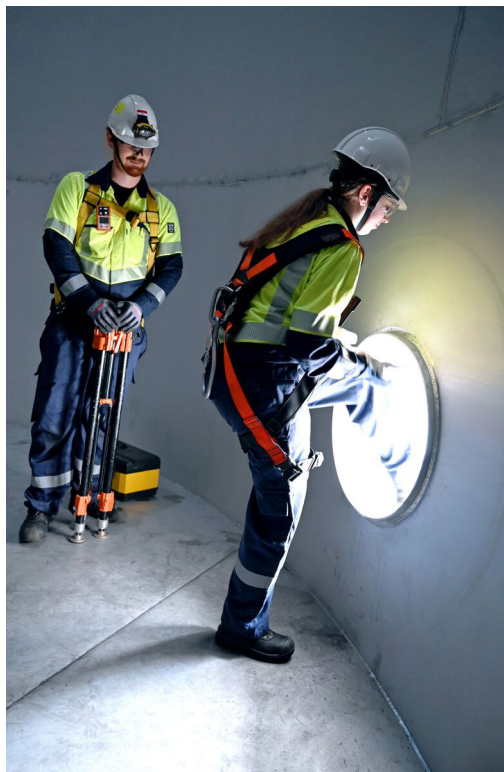


DISCIPLINA TRANSITORIA

Benché l'accordo entri in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, per effetto del riconoscimento dei crediti formativi pregressi e della individuazione di un termine finale per il completamento dei nuovi corsi, il provvedimento non introduce scadenze immediate.

SGS

When you need to be sure



SGS Sertec s.r.l.

Via Nicolodi, 53 – 57121 Livorno (Italia)

E-mail: sgs.it.hs@sgs.com

www.sgs.com

Per gli ambienti confinati, il termine per la conclusione del corso innovativo è di un anno dall'entrata in vigore dell'accordo.

SGS è un partner affidabile per le aziende che cercano supporto per migliorare la qualità, la sicurezza, la conformità e la sostenibilità delle proprie attività e prodotti.

SGS è in grado di supportare le aziende nel percorso formativo grazie a Docenti altamente qualificati, che rispecchiano i requisiti del nuovo Accordo Stato-Regioni.

A PROPOSITO DI SGS SERTEC

Sertec Srl nasce nel 1995 occupandosi di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, Valutazione dei Rischi, Igiene Industriale e Progettazione. Nel 2011, SGS Italia leader mondiale in ispezioni, verifiche, test e certificazione con una rete globale comprendente oltre 2.600 tra uffici e laboratori, e con una forza lavoro di 99.600 dipendenti, ha acquisito Sertec con gli obiettivi di integrare le competenze comuni e di ampliare i servizi offerti sul mercato. Sertec dal 2011 è parte integrante del Gruppo SGS, avendo anche modificato la ragione sociale in SGS Sertec.

SGS, con sede a Ginevra e quotata alla borsa di Zurigo, è conosciuta in tutto il mondo per la trasparenza, affidabilità, reputazione e assoluta integrità nella fornitura dei propri servizi.

SGS

When you need to be sure